

Codice A1813B

D.D. 11 maggio 2021, n. 1230

Concessione demaniale per utilizzo aree demanio idrico fluviale del Fiume Dora Baltea nel Comune di RONDISSONE (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.5542 - Autorizzazione AIPO 226/2020A - Ente di gestione delle Aree Protette del Po torinese



ATTO DD 1230/A1813B/2021

DEL 11/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per utilizzo aree demanio idrico fluviale del Fiume Dora Baltea nel Comune di RONDISSONE (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.5542 – Autorizzazione AIPO 226/2020A - Ente di gestione delle Aree Protette del Po torinese

L'Ente di gestione delle Aree Protette del Po torinese, con sede in Corso Trieste, 98 - 10024 MONCALIERI (TO), Codice Fiscale e Partita IVA 06398410016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 23 Gennaio 2020 al n. 2905/A1813B per l'utilizzo gratuito di aree appartenenti al demanio idrico fluviale del Fiume Dora Baltea nel Comune di RONDISSONE (TO), al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area favorendo azioni che prevedano la conservazione degli ambienti e delle specie presenti, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La concessione demaniale richiesta prevede l'utilizzo gratuito di aree di potenziale interesse naturalistico per la realizzazione di interventi finalizzati alla conservazione e all'arricchimento di habitat e specie di interesse comunitario, ossia inseriti negli allegati delle Direttive 92/43/CEE del Consiglio del 21 Maggio 1992 e 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 Novembre 2009, in Comune di RONDISSONE (TO), nella Riserva Naturale del Mulino Vecchio nonché Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110050 "Mulino Vecchio".

Allegati alla domanda sono pervenuti gli elaborati progettuali a firma della dr.sa Naturalista Sandra BUZIO e del dr. Agronomo Roberto DAMILANO, nonché il Decreto del Commissario dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese n. 2 in data 17 Gennaio 2020.

Le aree richieste in concessione gratuita risultano classificate come ex-alveo del Fiume Dora Baltea, prive di mappali, indicate quali "acque esenti da estimo" della superficie totale di m² 125.196,00 così suddivise:

- Comune di RONDISSONE Foglio 15 avente superficie pari m² 35.241,00
- Comune di RONDISSONE Foglio 16 avente superficie pari m² 89.955,00

L'utilizzo delle aree pertinenziali ha la finalità di aumentare il grado di naturalità dell'area, con particolare riguardo all'habitat e specie di interesse comunitario, favorire la conservazione di specie minacciate, tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali e contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e, con nota n. 5455/A1813B in data 7 Febbraio 2020, ha richiesto il parere idraulico di competenza all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Con nota n° 4690/A1813B del 4 Febbraio 2020 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

La pubblicazione della domanda è avvenuta all'Albo Pretorio Digitale del Comune di RONDISSONE (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 19 Marzo 2020, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o domande concorrenti.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPo n° 226/2020A, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Preso atto del Decreto del Commissario dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese n. 2 in data 17 Gennaio 2020 avente oggetto "Approvazione del Progetto di gestione di aree demaniali in Comune di RONDISSONE" ai fini della richiesta di concessione demaniale gratuita per le aree precedentemente specificate in Comune di RONDISSONE (TO).

Preso atto del parere favorevole, al progetto di Gestione delle aree, ai sensi delle Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n° 11/2008 - che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - assentito con lettera protocollo n° 16052/A1816A del 30 Marzo 2020 dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - ai sensi della D. D. n° 1631 del 5 Luglio 2015 della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone demaniale;
- il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei

relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento di un deposito cauzionale;

- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell’art. 12 del regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge in quanto sono stati necessari approfondimenti in sede di istruttoria tecnica e per ritardi a causa dell’emergenza Covid-19.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. **di concedere**, sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, all’Ente di gestione delle Aree Protette del Po torinese, l’occupazione per utilizzo a fini naturalistici e di conservazione della biodiversità di alcune aree del demanio idrico fluviale del Fiume Dora Baltea nel Comune di RONDISSONE (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all’istanza e;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2039, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell’Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento

- regionale” è esonerato dal pagamento della cauzione;
4. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell’Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento del canone di concessione;
 5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni